

## ANMIL E LA RICERCA IN FAVORE DEI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO

### “Disturbi dell’attenzione in vittime di incidenti traumatici. Uno studio di rimodulazione attentivo-emozionale (Attentional Bias Modification, ABM)”

Questo secondo progetto dell’IRFA (Istituto di Riabilitazione e Formazione costituito dall’ANMIL), che viene realizzato grazie alla collaborazione con l’Università di Padova, ha l’obiettivo di sviluppare una procedura di intervento che sia di aiuto alle persone che hanno riportato un’invalidità fisica di una certa rilevanza a seguito di un infortunio sul lavoro. Tale intervento consentirà al soggetto di riprendersi dal trauma psicologico in tempi brevi e con più facilità.

Il gruppo di psicologi legati al progetto, coordinati dalla Responsabile scientifica, Prof.ssa Daniela Palomba, con un incontro di persona individuale, sottoporrà i soggetti selezionati ad un test e alla compilazione di un questionario il cui obiettivo consisterà nel definire appunto in modo standardizzato una procedura di interventi focalizzata sulla disfunzione attentiva delle vittime di infortuni sul lavoro, che faciliti lo spostamento dell’attenzione da stimoli che ricordano l’evento traumatico, riduca l’interferenza emozionale e conduca, quindi, una migliore performance cognitiva.

In particolare, nel progetto occupa una posizione centrale la valutazione dell’interferenza dell’emozione sull’attenzione in vittime di incidenti traumatici. Infatti, soprattutto quando è associata ad ansia, l’attenzione è portata ad incentrarsi su aspetti emozionali del contesto e, nel caso di un individuo che abbia subito un trauma, su aspetti ambientali che richiamano l’evento traumatico. Questa tendenza sottrae, ovviamente, risorse utili all’esecuzione dei normali compiti che richiedono attenzione, capacità di concentrazione, memoria e pianificazione comportamentale.

Nel caso di incidenti sul lavoro, l’intero processo di reinserimento psicosociale e lavorativo potrebbe essere compromesso dalla presenza di disturbi cognitivi ed emozionali in grado di interferire con la prestazione dell’individuo.

In tale prospettiva, il principale aspetto innovativo della ricerca risiede sulla possibilità di incidere e modificare questa disfunzione attentivo-emozionale, in modo da facilitare quei processi cognitivi che sono più importanti per l’esecuzione di un compito. Tale verifica permetterebbe lo sviluppo di un protocollo di riabilitazione post-incidente, finalizzato al miglioramento del recupero e del reinserimento psicosociale e lavorativo del soggetto.

Al fine di portare a compimento la ricerca abbiamo bisogno di 80 volontari con disabilità causata da un incidente traumatico che, selezionati sulla base dei criteri indicati nella tabella di seguito, si rendano disponibili a dedicare circa un paio di ore per l’incontro con l’equipe di psicologi.

CRITERI DI INCLUSIONE	CRITERI DI ESCLUSIONE
Età: dai 18 ai 50	Trauma di tipo motorio con implicazioni neurologiche (Trauma cranico commotivo)
Incidente traumatico acuto	Presenza di ulteriori eventi traumatici
Trauma di tipo motorio, non psichico o neurologico	Presenza di epilessia o altre malattie neurologiche e psichiatriche gravi
Grado disabilità: dal 19% al 70%	Assunzione di sostanze psicoattive o farmaci in grado di inficiare le prove
Distanza dall’evento: da 6 mesi a 5 anni. Criterio ottimale: entro 1 anno dall’evento	Non in grado di fornire il Consenso informato



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Dipartimento di Psicologia Generale

Per tutte le informazioni legate all'indagine scientifica, l'organizzazione del viaggio i rimborsi previsti per i soggetti selezionati ed altre indicazioni, vi invitiamo a rivolgervi all'IRFA, di cui è responsabile per il progetto la Dott.ssa Angela Vetrano, telefonando ai numeri 06 54196-243/230

**Specifichiamo che tra tutte le richieste che perverranno saranno privilegiate quelle di coloro che sono residenti a Padova o nella Regione Veneto.**

**PER ADERIRE AL PROGETTO INVIA UNA MAIL A [valutazionecognitiva@irfa.anmil.it](mailto:valutazionecognitiva@irfa.anmil.it)**

**E VERRAI RICONTATTATO**